



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

- VISTA:** l'istanza assunta a prot. n°10153 in data 22/04/2020 dell'impresa SuperBeton S.p.A., con sede in Ponte della Priula (TV), intesa ad ottenere l'emissione di apposita Ordinanza per la disciplina della navigazione, al fine di eseguire un intervento di caratterizzazione del materiale del pontile in calcestruzzo armato depositati sul fondale prospiciente le bitte n. 150 e n. 151 della banchina Santa Marta / Di Ciò della Stazione Marittima di San Basilio, oggetto di urto ad opera della M/N MSC OPERA in data 02/06/2019, con l'ausilio di mezzi e sommozzatori della ditta TRASMAR-SUB S.r.l. di Marghera (VE);
- VISTA:** la nota assunta a prot. n°6284 in data 27/04/2020, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S. ha autorizzato per la parte di propria competenza l'esecuzione degli interventi di cui trattasi;
- VISTA:** il nulla osta ad accedere all'area in concessione di che trattasi, pervenuta a mezzo mail in data 28/04/2020 dal P.F.S.O./A.Q. della Soc. Venezia Terminal Passeggeri, concessionaria della banchina oggetto di intervento;
- VISTA:** l'Autorizzazione ad effettuare immersioni subacquee nell'ambito portuale di Venezia, Marghera e nella rada n. 183/2019 in data 10/12/2020, rilasciata alla ditta TRASMAR-SUB, valida fino al 31/12/2020, nonché le "Note Informative" datate 27/04/2020 e 05/05/2020 della stessa, relativa all'intervento in questione programmato per il giorno 8 maggio 2020;
- VISTA:** la propria Ordinanza n. 070/2019 in data 02/07/2019, con la quale lo specchio acqueo prospiciente il tratto di banchina di che trattasi è stato interdetto alla navigazione, alla sosta e al traffico;
- RITENUTO:** necessario disciplinare la navigazione nello specchio acqueo prospiciente l'area oggetto di interventi;
- VISTA:** la legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;
- VISTI:** gli artt. 62 ed 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo regolamento di esecuzione - parte marittima;

VISTI: gli atti d'ufficio,

RENDE NOTO

Che il **giorno 8 maggio 2020**, dalle ore 08.00 alle ore 12.00, la ditta TRASMAR-SUB S.r.l. eseguirà, su commissione della Soc. SuperBeton S.p.A., immersioni subacquee con personale specializzato per il prelievo di materiale del pontile in calcestruzzo armato depositati sul fondale prospiciente le bitte n. 150 e n. 151 della banchina Santa Marta / Di Ciò della Stazione Marittima di San Basilio, sita lungo **Canale della Giudecca**, con l'ausilio dei seguenti mezzi navali e veicoli:

- Imbarcazione denominata "MIZAR" (VE-8875);
- Furgone targato FT 884 PP.

ORDINA

Articolo 1

In deroga a quanto prescritto dagli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 070/2019 in premessa richiamata, nell'arco temporale di cui al "rende noto" lo specchio acqueo interessato dall'intervento in questione delimitato da boe, meglio individuato nell'allegato stralcio planimetrico al presente provvedimento, è interdetto alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e a qualsiasi altro uso pubblico, da parte di unità navali di qualsiasi tipologia, con esclusione dei mezzi navali impiegati nell'intervento e alle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia/Pubblica Sicurezza e di soccorso, in ragione del loro ufficio.

Articolo 2

Ai fini della sicurezza della navigazione e dell'incolumità pubblica, l'impresa istante dovrà osservare le seguenti particolari prescrizioni:

- munirsi di tutti i relativi permessi/nulla osta eventualmente di competenza di altre Amministrazioni/Enti a vario titolo, aventi finalità di tutela di pubblici interessi;
- redigere un Piano Operativo di Sicurezza (POS), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 del 09/04/2008 e ss.mm./ii, con la ditta esecutrice dell'intervento, aggiornato sulla base delle disposizioni contenute nel DPCM in data 08/03/2020 e successivi, al fine di contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- effettuare i lavori in condizioni meteomarine favorevoli, ovvero vento non superiore a 10 nodi e di visibilità non inferiore ai 300 metri;

- accertarsi che gli operatori subacquei e le unità impiegate nei lavori siano in possesso, per tutta la durata dei medesimi, delle dotazioni di sicurezza antinfortunistiche e di sicurezza della navigazione, in corso di validità;
- l'area di cantiere e i mezzi navali impiegati nei lavori dovranno essere adeguatamente segnalati secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'inizio dell'attività, al pari del termine dei lavori, devono essere comunicati, a cura del responsabile dell'impresa istante, alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia, tramite il canale VHF 16, ovvero, telefonicamente al numero 041 2405745.

Il Conducente dell'unità impiegata nei lavori di cui trattasi deve utilizzare i previsti segnalamenti marittimi di cui al Colreg 72, nonché comunicare alla Capitaneria di porto di Venezia – Sezione Tecnica (041 2405735) e al committente, qualsiasi impedimento e/o problematica riscontrata durante l'esecuzione degli stessi.

Tutte le unità in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dagli interventi in questione devono procedere alla minima velocità necessaria per il governo in sicurezza, al fine di non creare moto ondoso che possa disturbare il sicuro svolgimento dell'attività di cui trattasi, prestando altresì la massima attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dal personale dell'impresa esecutrice dei lavori e mantenendosi ad una distanza di sicurezza dal mezzo impiegato nei medesimi **non inferiore a metri 30**.

Articolo 3

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 3, del Decreto legislativo n° 171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi dell'art. 1174, comma 1, ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, e negli altri casi a seconda delle vigenti disposizioni di legge.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicazione mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, (data della firma digitale)

IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI
(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005
e delle discendenti disposizioni attuative)

